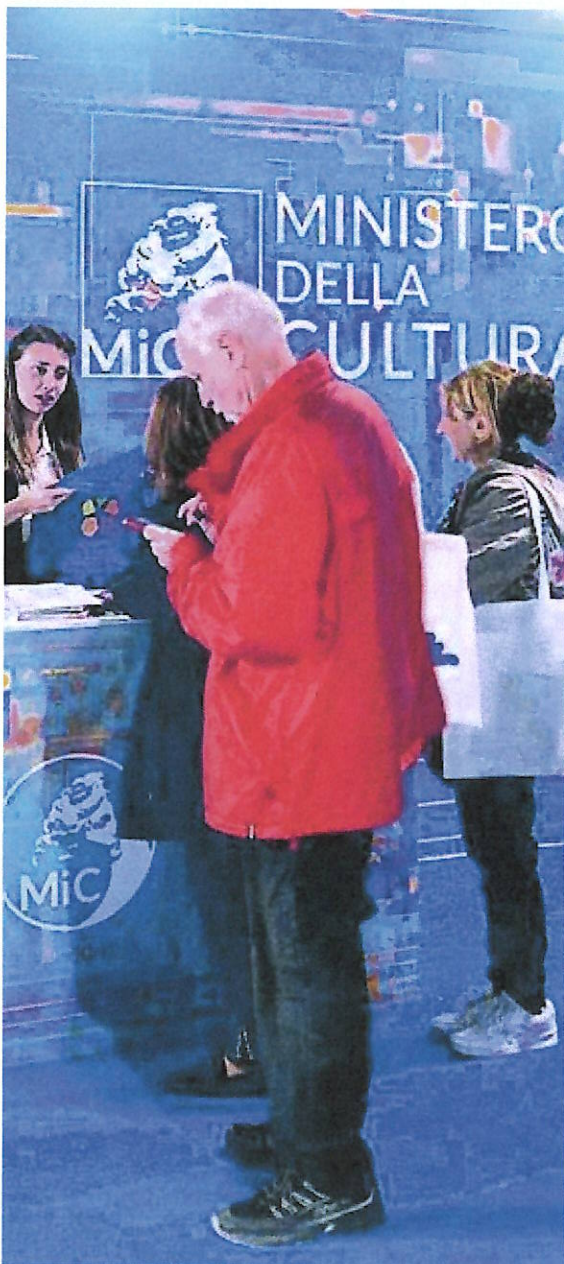


Incontri, mostre e laboratori «Così la Bmta valorizza l'offerta culturale del Sud»

IL SALONE SI SVOLGERÀ DAL 31 OTTOBRE ALL'EX TABACCHIFICIO DI CAPACCIO-PAESTUM CON 500 RELATORI E 150 CONFERENZE



L'EVENTO

Erminia Pellecchia

Negli anni Venti ha ospitato un'azienda conserviera, nei Trenta le tabacchine, poi, dopo lo Sbarco del 1943, il Comando degli Alleati, pronto a riprendere la lavorazione del tabacco, attività cessata nel 2001. E, accanto allo stabilimento, una vera e propria borgata, con le case per i dipendenti, una piazza, la chiesa. È un luogo che trasuda storia l'ex Tabacchificio Cafasso di Capaccio-Paestum, tra gli esempi di archeologia industriale più interessanti di Salerno, restaurato e destinato dal Comune a polo fieristico e culturale. Il sito che Gillo Dorfles definì «simbolo della Piana del Sele», sarà nuovamente scenario, dal 31 ottobre al 3 novembre, della Borsa mediterranea del Turismo archeologico numero 26, evento di rilevanza internazionale, ideato e diretto da Ugo Picarelli.

NUMERI E PRESENZE

Il Salone espositivo si snoderà su un'area di cinquemila metri quadri al coperto, oltre a cinque sale dove si svolgeranno circa 150 conferenze con 500 relatori. L'obiettivo resta, «partendo dal sito dell'antica Poseidonia della Magna Grecia spiega Picarelli - quello di valorizzare anche le destinazioni del Mezzogiorno d'Italia e del nostro Belpaese un "museo a cielo aperto", favorendo e facendo crescere soprattutto l'offerta turistica del Sud in ambito culturale». Lo spazio più ampio, 350 metri quadri, è del Ministero della Cultura. Nel mega stand, esposizione, laboratori didattici e sala incontri, oltre all'ampia area limitrofa con numerosi Parchi e Musei, tra cui per la prima volta il Parco Archeologico di Pompei, il Museo Nazionale Romano, il Parco Archeologico dell'Appia Antica e i confermati Parco Archeologico del Colosseo, Soprintendenza Nazionale del Patrimonio Subacqueo, Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, Parchi Archeologici di Paestum e Velia, Parchi Archeologici di Sibari e Crotona, Parchi Archeologici di Cerveteri e Tarquinia, Parco Archeologico dei Campi Flegrei, Parco Sommerso di Gaiola, Mav di Ercolano; infine, Fondazione Mont'e Prama quest'anno si celebrano i 50 anni del ritrovamento dei Giganti di pietra - Museo de Arqueologia de Catalunya e Glossa società campana leader nelle attività di ricerca finalizzate all'applicazione delle tecnologie informatiche nei beni culturali. Fiore all'occhiello è sicuramente la mostra «ArcheoVirtual», innovativa esposizione internazionale, che negli anni ha ospitato le tecnologie multimediali, interattive e virtuali più all'avanguardia, attraverso applicazioni interattive con il pubblico. La Regione Campania, che promuove la Bmta con la Città di Capaccio Paestum e i Parchi Archeologici di Paestum e Velia e in collaborazione con la Provincia di Salerno, la Camera di Commercio di Salerno, il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, sarà protagonista con uno stand di 160 metri quadri, a cura dell'assessorato al Turismo e della Direzione generale per le politiche culturali e il turismo per dare risalto non solo al patrimonio archeologico dei grandi attrattori, ma soprattutto delle aree interne. Numerose le regioni che presenteranno i loro tesori: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta, Roma Capitale con il Municipio X sede del Parco Archeologico di Ostia Antica, Città Metropolitana di Roma, Parco Geominerario della Sardegna, Provincia di Trento, Comune di Napoli. Ed è grande attesa per Napoli Salerno Airports Gesac che presenterà ai buyer esteri presenti il neo aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, di recente operativo. Nel suo stand di 70 metri quadri l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri illustrerà le numerose attività messe in campo in Giordania, Libano e Tunisia. Tra i Paesi Esteri il Vaticano con la Commissione Pontificia di Archeologia Sacra, la Cina, la Libia, Cipro, la Tunisia, la Siria. Gli «Incontri con i Protagonisti» vedranno la partecipazione di Ahmed Farouk Ghoneim, direttore National Museum of Egyptian Civilization de Il Cairo; Christian Greco, direttore Museo Egizio di Torino; Nikolaos Chr. Stampolidis, direttore Museo dell'Acropoli di Atene e anche un confronto sull'Italia prima di Roma con Luigi Malnati e Paolo Giulierini: condurrà Anthony Muroi, presidente Fondazione Mont'e Prama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA